



Biblioteca di Albino  
Via Mazzini, 68  
Tel. 035.759001  
biblioteca@albino.it

# **ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ. Le contraddizioni del presente**

## **Bibliografia**

*Testi consigliati dalla Dott. ssa Cristina Murru*

Tutti i libri sono prenotabili dal sito [www.rbbg.it](http://www.rbbg.it), tranne quando diversamente indicato.



# IDENTITÀ E ALTERITÀ: CHI È L'ALTRO?



## **L'identità etnica : storia e critica di un concetto equivoco**

*Ugo E. M. Fabietti*

Il libro ripropone le questioni fondamentali legate alla dimensione dell'identità e dell'etnicità: che cos'è l'identità etnica? È un dato naturale, che accomuna individui con la stessa origine, lingua, religione? È una dimensione propria di tutte le società e di tutte le epoche oppure è un aspetto peculiare delle forme di esistenza pre-moderna? O è, invece, un fenomeno recente nella storia dell'umanità e il prodotto di circostanze contingenti? Attraverso la presentazione di alcuni casi etnografici esemplari il testo risponde a queste domande, analizzando il concetto di identità etnica.



## **Parole contro : la rappresentazione del diverso nella lingua italiana e nei dialetti**

*Federico Faloppa*

Le parole possono uccidere. Ce ne rendiamo conto ogni giorno di più, mentre vocaboli come nazione, patria, popolo, etnia, vengono usati come armi per difendere la nostra identità, vera o presunta, per aggredire l'altro, per umiliare il diverso. La nostra lingua e i nostri dialetti sono pieni di parole, di modi di dire e spesso di stereotipi, che si sono fissati nel corso dei secoli e di cui spesso abbiamo dimenticato il significato originario. Nel volume l'autore ripercorre un illuminante viaggio nel lessico quotidiano.



## **Il pensiero selvaggio**

*Claude Lévi-Strauss*

Pensiero selvaggio è l'ossimoro, soltanto apparente, creato da Lévi-Strauss per indicare il vincolo che unisce la società occidentale alle popolazioni a lei più remote: è ciò che permette a un indiano americano di ritrovare una pista da indizi infinitesimali, a un nativo australiano di identificare le impronte su un sentiero, a un automobilista di muoversi con disinvoltura nel traffico metropolitano. Alla ricerca di universali capaci di accomunare ogni uomo in un'unica disposizione cognitiva, Lévi-Strauss individua una struttura.



## **Orientalismo : l'immagine europea dell'Oriente**

*Edward W. Said*

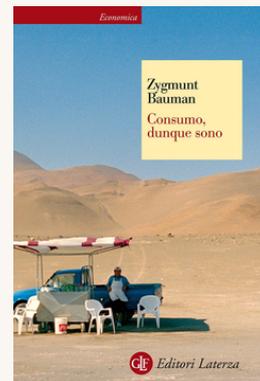
Muovendo dall'accezione più ampia del termine - orientalismo come insieme delle discipline accademiche che studiano usi, costumi, letteratura e storia dei popoli orientali - Edward W. Said affronta l'idea della diversità ontologica tra Oriente e Occidente ispiratrice di tante pagine di autori diversi e lontani, da Eschilo a Victor Hugo, da Dante a Marx, chiudendo l'indagine sul complesso di istituzioni create dall'Occidente per esercitare il proprio dominio sul mondo Orientale.

# CONSUMO DUNQUE SONO: COMMERCIO DI OGGETTI E PERSONE

## Consumo, dunque sono

*Zygmunt Bauman*

C'era una volta la società dei produttori, epoca di masse, regole vincolanti e poteri politici forti. I valori che la governavano erano sicurezza, stabilità, durata nel tempo. Quel mondo si è sfaldato e oggi viviamo nella società dei consumatori, il cui valore supremo è il diritto-obbligo alla ricerca della felicità, una felicità istantanea e perpetua che non deriva tanto dalla soddisfazione dei desideri quanto dalla loro quantità e intensità. Eppure, dice Bauman, rispetto ai nostri antenati noi non siamo più felici: più alienati semmai, isolati, spesso vessati, prosciugati da vite frenetiche e vuote.



## Saggio sul dono: forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche

*Marcel Mauss*

I doni, da noi, si fanno e si ricevono a Natale o in occasioni stabilite come i compleanni. Non è considerato normale fare regali senza un motivo specifico: il dono è un'eccezione, dove la regola è tenere per sé le proprie cose e ottenerne altre tramite l'acquisto o lo scambio. L'antropologia ci ha invece offerto molti esempi di società presso cui il dono costituisce uno degli elementi fondanti. Mauss, nel suo saggio, mette in evidenza che il dono non è mai gratuito ma non è neppure uno scambio a fine di lucro. E' piuttosto un ibrido poiché chi dona si attende un controdono. Negli oggetti donati esiste un'anima che li lega al loro autore.



## Antropologia del consumo: doni, merci, simboli

*Pietro Meloni*

Nelle scienze sociali gli studi sul consumo sembrano essere attraversati da una tensione costante tra due poli interpretativi: quello che vede le merci alla base di un processo di alienazione nelle pratiche quotidiane e, all'opposto, quello che privilegia l'analisi degli scambi simbolici, che definiscono il consumo come costruzione di legami sociali e attività di tipo rituale. Gli oggetti ci rendono schiavi o, al contrario, ci liberano da numerose costrizioni? Nel testo si insinua il dubbio che il consumo non si esaurisca nell'acquisto ma si configuri piuttosto come una relazione.



## Antropologia dello shopping

*Paco Underhill*

Paco Underhill e i suoi collaboratori hanno visitato centinaia di centri commerciali in America, Giappone ed Europa e analizzato il comportamento dei consumatori nei negozi e nei parcheggi; li hanno seguiti mentre erano alle prese con la scelta dei prodotti da acquistare e con i loro enormi carrelli pieni di merce da stipare in macchina. Hanno seguito teenager agguerrite a caccia dei jeans giusti, casalinghe segugio in missione risparmio e uomini terrorizzati dall'acquisto del regalo per il primo anniversario. Il risultato è un ritratto ironico, intelligente e divertente di quel processo economico, sociale e di costume che è il consumo.



# AVATAR: IL CORPO FISICO E IL CORPO DIGITALE

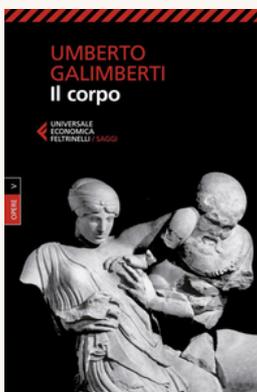


## **Rappresentazioni sociali del corpo. Il corpo che siamo o che vorremmo essere**

*Pier Giuseppe Depetris*

La psicologia deve riconquistare il corpo. È, questo, un tema particolarmente significativo della modernità. Il corpo costituisce un nodo di conflitti d'idee e di valori, di interazioni tra la sfera sociale e individuale: corpo in sé, per sé e per gli altri, corpo come riferimento di base, legato strettamente all'identità, che ci consente di essere ciò che siamo e di stare con gli altri. Il libro propone una riflessione attenta e attuale sul rapporto che ciascuno intrattiene quotidianamente con il proprio corpo e con quello altrui.

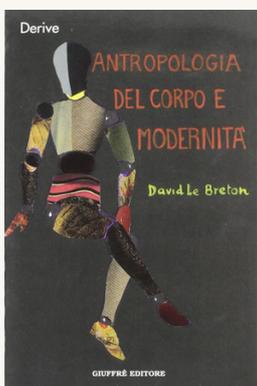
*Libro disponibile nella Biblioteca Nazionale Braidense di Milano*



## **Il corpo**

*Umberto Galimberti*

Sommerso dai segni con cui scienza, economia, religione, psicoanalisi, sociologia l'hanno di volta in volta connotato, il corpo è stato vissuto come organismo da risanare, forza lavoro da impiegare, carne da redimere, inconscio da liberare: nel corpo, nella repressione della sua naturale ambivalenza, è leggibile la storia culturale dell'Occidente. Come argomenta Galimberti, il corpo vede concludersi la sua storia con la sua riduzione a 'forza-lavoro' nell'economia, dove più evidente è l'accumulo del valore nel segno dell'equivalenza generale.



## **Antropologia del corpo e modernità**

*David Le Breton*

In questo libro l'autore indaga il tema dell'invenzione del corpo occidentale e della relatività delle sue rappresentazioni sociali nel mondo contemporaneo. Facendo del corpo il filo conduttore della sua analisi, l'autore propone un'antropologia del presente che prende in prestito la "deviazione" dell'etnologia e della storia per apprezzare - attraverso una prospettiva insolita e tanto più feconda - una serie di pratiche, discorsi, rappresentazioni e immaginazioni che coinvolgono il corpo nelle nostre società contemporanee.



## **Pensare col corpo**

*Jader Tolja e Francesca Speciani*

Sempre di più va facendosi strada l'idea che così come la mente e la sua struttura emotiva determinano la forma e la salute del nostro corpo, analogamente la nostra organizzazione fisica determina i nostri pensieri e le nostre emozioni. Al proposito già Einstein sosteneva che "abbiamo bisogno di pensare con sensazioni nei nostri muscoli". "Pensare col corpo" è un invito motivato a non limitare le nostre capacità di pensiero ed elaborazione della realtà alla sola mente, per potersi concedere di pensare con tutto il corpo.

# IO ESISTO: TRA RISERVATEZZA E SOCIALITÀ

## **Banalità : luoghi comuni, semiotica, social network**

*Stefano Bartezzaghi*

La banalità è il nostro nuovo demone.

In queste pagine Bartezzaghi si arrischia a seguire due convinzioni. La prima è che abbiamo sbagliato spauracchio e che convenga invece cercare di "avere un buon rapporto" (come oggi si dice) con la banalità, nostra e altrui. Come accade con le persone, per "avere un buon rapporto" con qualcuno occorre guardarlo in faccia, conoscerlo, rivolgersi a lui con schiettezza. Dobbiamo farci amica la banalità. La seconda convinzione è che i social network oggi sono un ambiente particolarmente adatto a farcela guardare in faccia e a conoscerla.



## **Internet delle cose : dati, sicurezza e reputazione**

*Isabella Corradini*

In un mondo orientato ad una crescente digitalizzazione, sempre più i protagonisti saranno oggetti e dispositivi intelligenti, dotati di sensori e connessi in Rete. Un'analisi complessa, quella dell'evoluzione dell'uso di Internet e della sua relazione con il tema della reputazione, che il testo affronta attraverso esempi pratici e attente valutazioni di esperti in campo istituzionale e aziendale. Un volume utile al mondo dei professionisti e delle imprese e a chiunque voglia approfondire un argomento di particolare attualità che avrà grande influenza sulla vita di tutti.



## **La privacy vi salverà la vita : internet, social, chat e altre mortali amenità**

*Alessandro Curioni*

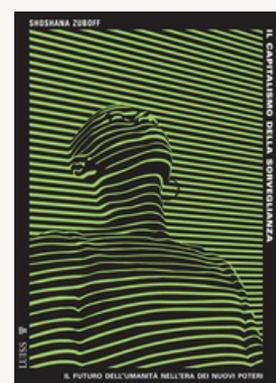
A cospetto di una Rete sconfinata che non dimentica nulla, continuiamo a riversare su web, chat on line e social media pezzi della nostra vita, con conseguenze imprevedibili e non di rado tragiche. L'unica salvezza sembra essere la riscoperta del valore della propria privacy, che diventa il tema centrale di questo libro, in cui l'autore, attraverso racconti, a volte drammatici altre esilaranti, spiega come e perché tutelare la nostra vita privata non è un diritto, ma un dovere; come esistano leggi e regolamenti in materia e di quelle volte in cui mettiamo in pericolo anche gli altri.



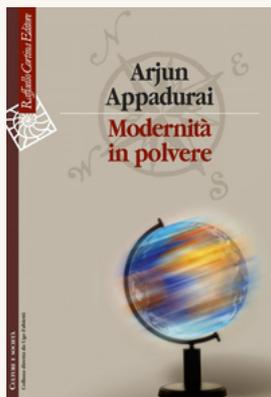
## **Il capitalismo della sorveglianza : il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri**

*Shoshana Zuboff*

L'era che stiamo vivendo, caratterizzata da uno sviluppo senza precedenti della tecnologia, porta con sé una grave minaccia per la natura umana: un'architettura globale di sorveglianza, ubiqua e sempre all'erta, osserva e indirizza il nostro stesso comportamento per fare gli interessi di pochissimi. Il libro di Shoshana Zuboff, frutto di anni di ricerca, mostra la pervasività e pericolosità di questo sistema, svelando come, spesso senza rendercene conto, stiamo di fatto pagando per farci dominare.



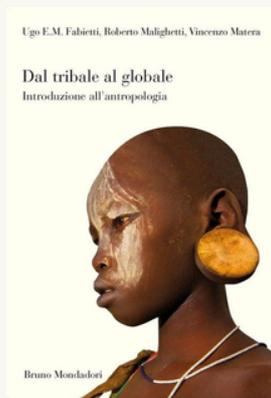
# TUTTO IL MONDO È PAESE: LOCALE E GLOBALE



## **Modernità in polvere**

*Arjun Appadurai*

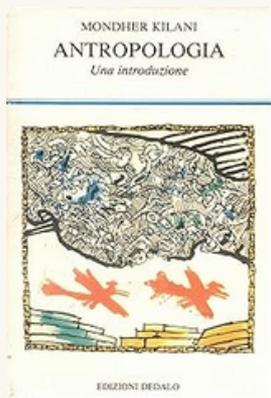
Ci sono più modi di nominare la globalizzazione, ma il senso è uno: il mondo è divenuto più complesso e se da un lato si sono ridotte le distanze fisiche, dall'altro si sono create fratture profonde, politiche e culturali, tra e dentro gli stati nazionali. Questo squilibrio ha aperto una crisi di legittimità che mina alla base le democrazie nuove e antiche. Modernità in polvere risponde alle sfide teoriche e metodologiche della globalizzazione guardando al mondo non più come a un insieme di oggetti culturali statici, ma come a un sistema di flussi in movimento che trasportano attraverso il pianeta persone, immagini...



## **Dal tribale al globale : introduzione all'antropologia**

*Ugo E. M. Fabietti, Roberto Malighetti, Vincenzo Matera*

Negli ultimi decenni l'antropologia si è affermata come un sapere capace di leggere la realtà attraverso lo studio dei simboli e dei significati che gli esseri umani conferiscono tanto alla loro vita quotidiana quanto ai grandi fenomeni che si manifestano su scala globale. Analizzando i metodi di indagine, le teorie e gli oggetti attuali della riflessione antropologica, questa nuova edizione, completamente rivista dagli autori, ripercorre idealmente il cammino che ha portato l'antropologia dallo studio di umanità lontane e circoscritte (tribali) a quello di umanità sempre più articolate e vicine tra loro (globali).



## **Antropologia : dal locale al globale**

*Mondher Kilani*

Un'opera che problematizza e sottopone a critica i fondamenti epistemologici, l'apparato concettuale e il senso di una disciplina che riflette, forse più di qualsiasi altra, i fenomeni complessi che caratterizzano il nostro tumultuoso presente. Al tempo stesso, nella maniera più chiara e piana possibile, ne presenta e analizza gli oggetti empirici, i metodi, i contenuti, le scuole, considerando inoltre il suo ruolo nel più ampio contesto delle scienze sociali. L'antropologia, a parere di Kilani, può ancora costituire un punto di vista specifico sul reale.



## **Antropologia della globalizzazione**

*Giulio Sapelli*

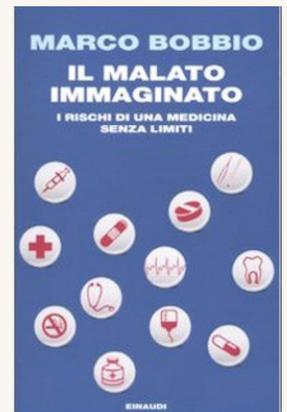
Questo libro presenta al lettore una proposta interpretativa dei rapporti esistenti tra culture ed economie, proponendo una nuova concezione dell'antropologia come disciplina storico-sociale. Tale proposta si compone di una introduzione teorica e di una essenziale antologia di testi tratti dalle più significative opere apparse sulle dinamiche simboliche dell'agire economico. Il libro di Giulio Sapelli è uno strumento che permette di comprendere meglio quel fenomeno sociale, culturale ed economico che si indica comunemente con il termine di globalizzazione.

# BENESSERE E MALESSERE: LA SOCIETÀ DEL PRENDERSI CURA

## Il malato immaginato

Marco Bobbio

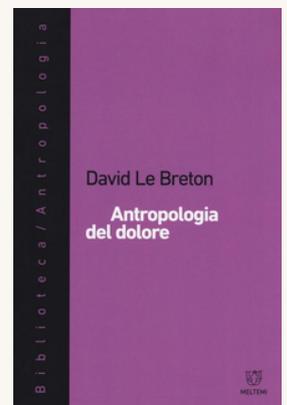
Ogni individuo ha diritto alla cura migliore. Ma qual è la cura migliore? Marco Bobbio si interroga sulla pratica di una medicina sempre più invadente, che diffonde il timore, su basi meramente statistiche, di minacciose malattie, induce il bisogno di terapie anche quando si sta bene, non sa riconoscere i propri limiti e ci impone trattamenti standardizzati. Attraverso le storie dei rapporti quotidiani tra medici e ammalati, emerge il disagio di una medicina che si allontana dalla persona sofferente, riducendola a un insieme di parametri alterati.



## Antropologia del dolore

David Le Breton

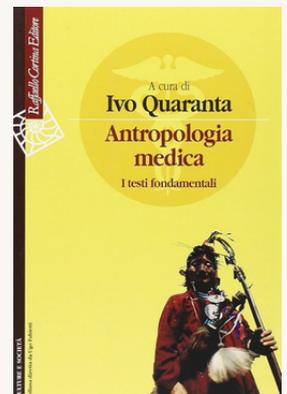
Il dolore è un'esperienza forzata e violenta dei limiti della condizione umana. Altera il senso della durata e colonizza i fatti più importanti della giornata, trasformando la persona in uno spettatore che fa fatica a interessarsi all'essenziale. Ma il dolore può anche essere mezzo di espiazione o manifestazione di fede o strumento di affermazione identitaria o sociale. Il proposito di Le Breton è di approcciare il dolore su un piano antropologico, di chiedersi come influisca sulla condotta dell'uomo e sui suoi valori, sulla trama sociale e culturale in cui è immerso.



## Antropologia medica : i testi fondamentali

A cura di Ivo Quaranta

Vengono presentati in italiano i contributi degli autori che hanno fatto la storia dell'antropologia medica: la malattia emerge come un processo in cui le trame più intime della nostra esistenza soggettiva sono intrecciate con fenomeni sociali, economici e storico-culturali. Il volume rappresenta uno strumento per quanti, sia sul versante antropologico sia su quello medico, intendono indagare temi che vanno dall'applicazione clinica dell'antropologia ai rapporti fra sofferenza sociale e processi economici.



## Studiare la salute

Simone Sarti, Marco Terraneo

La salute è un concetto complesso, in continua evoluzione, che si determina in relazione al contesto sociale di riferimento e alle necessità medico-sanitarie che storicamente si presentano. L'obiettivo del volume è proporre definizioni, strumenti e modelli esplicativi in grado di migliorare la comprensione del fenomeno da un punto di vista sia teorico come si studia la salute. Inoltre, la descrizione e l'analisi dei processi che stanno alla base della configurazione della salute e della sanità intendono suscitare una discussione pubblica attorno a questi temi e sollecitare interventi correttivi.



# CARO AMICO TI SCRIVO: DAL CALAMAIO ALLA TASTIERA



## **Antropologia della scrittura**

*Giorgio Raimondo Cardona*

La scrittura è a lungo stata considerata una grande invenzione puramente tecnica ed è stata analizzata da un punto di vista soprattutto storico, teso a mettere in luce origini, diffusione, modificazione dei principali sistemi grafici. A ben guardare però, specie da una prospettiva antropologica, emerge nettamente che la scrittura è anche altro, e soprattutto che l'analisi della scrittura può essere l'analisi di uno degli ambiti privilegiati della produzione ideologica e simbolica delle società.



## **Leggere la scrittura : manuale pratico di grafologia**

*Barbara Majnoni d'Intignano*

In quanto autentica voce dell'inconscio, la scrittura è l'impronta che il nostro modo di essere lascia sul foglio, un tratto espressivo talmente profondo da caratterizzare in modo unico ogni singolo individuo. Per questa ragione, come spiega Barbara Majnoni, leggere la scrittura significa penetrare nei luoghi più reconditi della personalità e confrontarsi con temi come la creatività, l'intelligenza, il senso di inadeguatezza, il carisma, la dipendenza affettiva, la sensibilità, l'egoismo, l'affidabilità, la vitalità, la riservatezza, la sofferenza emotiva, l'ansia e l'insicurezza.



## **Etnografia della scrittura**

*A cura di Marco Mancini*

Il volume propone un'interpretazione etnoculturale dei sistemi che hanno caratterizzato la storia della scrittura attraverso i millenni. La scrittura viene analizzata come strumento comunicativo, dotato di autonomia funzionale rispetto alla lingua, di proprie regole e, soprattutto, di precise connotazioni socio-simboliche diverse a seconda delle popolazioni e delle culture che di volta in volta ne hanno fatto uso. La prima parte del volume si concentra sugli aspetti generali e funzionali delle scritture. La seconda esamina i diversi impieghi storici e gli aspetti antropologico-culturali delle forme scritte.



## **Pedagogia della scrittura e grafoterapia**

*Robert Olivaux*

Se per molti bambini imparare a scrivere è facile e divertente, per altri è invece fonte di ansia e di scoraggiamento, possibili future cause d'insuccesso scolastico. Aiutare il bambino al più presto e nel modo più indicato, è l'obiettivo della grafoterapia o rieducazione della scrittura: il metodo inventato da Robert Olivaux si rivolge a tutti coloro che presentano difficoltà, blocchi o disagio quando scrivono. Non si tratta di cambiare la scrittura ma soltanto di renderla più efficiente e leggibile attraverso una serie di esercizi.

# RITI, USI E COSTUMI: TRADIZIONI E MODERNITÀ

## **Il mondo magico : prolegomeni a una storia del magismo**

*Ernesto De Martino*

Ogni generazione di lettori si è accostata al capolavoro demartiniano in modi conformi allo spirito del tempo, privilegiando determinati nuclei problematici e lasciandone altri nell'ombra. Oggi siamo più inclini a riconoscere tutto il valore innovativo del metodo di ricerca di Ernesto De Martino, basato sull'intreccio tra prospettiva storica ed etnologica. L'asse portante del libro risiede nel confronto critico, funzionale alla presa di coscienza dei rispettivi caratteri individuanti, tra l'Occidente e l'Altro da sé, tra il nostro e l'altrui modo di «essere uomini in società».



## **Beethoven e le mondine : ripensare la cultura popolare**

*Fabio Dei*

Definire la cultura popolare oggi significa affrontare il rapporto tra l'ambito del folklore cosiddetto tradizionale e quello dell'industria culturale di massa. È questo il punto di vista da cui parte il saggio dell'antropologo Fabio Dei, al fine di ricostruire una storia odierna della cultura popolare. L'autore analizza la crisi dei concetti antropologici classici di cultura e identità e il nuovo modo di pensare e rappresentare etnograficamente le appartenenze locali e affronta le nuove relazioni che si sono create, dagli anni Settanta in poi, tra folklore e industria popolare di massa.



## **L'invenzione della tradizione**

*A cura di Eric J. Hobsbawm e Terence Ranger*

Le "tradizioni inventate" sono l'insieme di pratiche che si propongono di inculcare determinati valori e norme di comportamento ripetitive nelle quali è implicita la continuità con il passato. Ogni società ha accumulato una riserva di materiali in apparenza antichi: per rinsaldare vincoli nazionali, per connotare la fisionomia di partiti e classi sociali. Questa sorta di ingegneria sociale e culturale ha caratterizzato l'affermarsi delle nazioni moderne, che hanno cercato di legittimare la loro storia più recente cercando radici nel passato più remoto.



## **Magia e potere della dea : iniziazione, culto e rituale nella tradizione misterica occidentale**

*Gareth Knight*

"Magia e potere della Dea" è un'immersione nella tradizione misterica occidentale relativa al legame tra femminile, magia e rituale: un libro nel quale Knight non solo ripercorre una vasta gamma di miti incentrati sul femminile dimostrandoci come la Dea, la coscienza elementale della Terra, abbia disvelato se stessa in differenti tempi e luoghi, ma ci introduce anche alle tecniche per ricontattare il suo potere.

*Libro disponibile nella Rete Bibliotecaria Bresciana*



## **Riti e rituali contemporanei**

*Martine Segalen*

Questo libro intende mostrare la presenza e la forza dei riti, sia nella vita pubblica sia nella vita privata contemporanee, anche in ambiti profani. Molte azioni cerimoniali suscitano pulsioni emotive, producono simboli, forniscono quadri di riferimento in grado di rafforzare i legami sociali e di creare un senso di comunità. L'ampio repertorio di riti contemporanei, che l'autrice individua e descrive, viene analizzato alla luce delle teorie antropologiche classiche (Mauss, Douglas, van Gennep) ma anche di quelle sociologiche (Durkheim, Goffman, Bourdieu, Turner).



# LETTURE CONSIGLIATE



## Le città invisibili

*Italo Calvino*

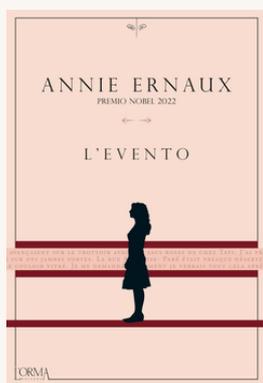
"Le città invisibili si presenta come una serie di relazioni di viaggio che Marco Polo fa a Kublai Kan imperatore dei Tartari. Quello che sta a cuore al mio Marco Polo è scoprire le ragioni segrete che hanno portato gli uomini a vivere nelle città, ragioni che potranno valere al di là di tutte le crisi. Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, come spiegano tutti i libri di storia dell'economia, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi." (Italo Calvino)



## Cerimonie

*Michele Serra*

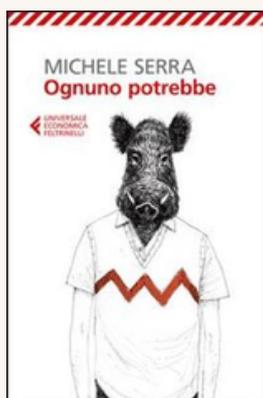
C'è un funerale che si allinea compostamente, governato da donne attive, consapevoli, circondate da uomini spaesati e privi di ruolo. Ma quando al cimitero si scopre che la lapide sborda di qualche centimetro, ecco che i maschi trasformano l'occasione in un insperato cantiere, armati di flessibile e di smeriglio. C'è Mira col suo innamorato. Vanno ogni giorno a bere il caffè dal signor Ludden, su un vecchio divano di broccato, davanti alla tv accesa. Ma perché ci sono venti gradi sotto zero a casa del signor Ludden?



## L'evento

*Annie Ernaux*

Ottobre 1963: una studentessa ventitreenne è costretta a percorrere vie clandestine per poter interrompere una gravidanza. In Francia l'aborto è ancora illegale. L'evento restituisce i giorni e le tappe di un'«esperienza umana totale»: le spaesate ricerche di soluzioni e la disperata apatia, le ambiguità dei medici e la sistematica fascinazione dei maschi, la vicinanza di qualche compagna di corso e l'incontro con la mamma, sino al senso di fierezza per aver saputo attraversare un'abbacinante compresenza di vita e morte.



## Ognuno potrebbe

*Michele Serra*

Perché la parola "io" è diventata un'ossessione? Perché fare spettacolo di ogni istante del proprio vivacchiare? Giulio non lo sopporta, e soprattutto non lo capisce. Si sente fuori posto e fuori tempo. Ma di questa sua estraneità non si compiace: sospetta di essere un "rompiballe stabile", come lo definisce la fidanzata Agnese. In un'imprecisata pianura che fu industriale e non è quasi più niente, Giulio si aggira in attesa che qualcosa accada. Per esempio che qualcuno gli spieghi a cosa servono, se non a perdersi meglio, le rotonde stradali; o che qualcuno compri il capannone di suo padre...

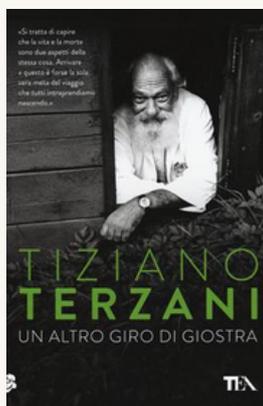
# LETTURE CONSIGLIATE



## **Diario di un senza fissa dimora : etnofiction**

*Marc Augé*

Negli ultimi anni, è comparsa una nuova categoria di persone: hanno un lavoro, ma non guadagnano abbastanza per pagare un affitto e dunque sono spinte per strada. Vivono dove possono, vagano da un luogo all'altro, qualcuno magari decide di dormire in automobile, sia pure una Mercedes. L'etnologo Marc Augé, che rivela qui anche un brillante talento letterario, immagina la vita di uno di questi vagabondi di lusso e descrive in forma di diario i drammatici effetti indotti dalla perdita di punti fermi nello spazio e nel tempo. La situazione dei senza fissa dimora non mette a rischio solo la psicologia ma anche il senso della relazione, dell'identità e dell'essere.



## **Un altro giro di giostra**

*Tiziano Terzani*

"Un altro giro di giostra" è il libro con cui il grande giornalista che ha raccontato il mondo ha intrapreso un viaggio diverso, più intimo e personale. L'occasione è stata la grave malattia che l'ha colpito, ma il viaggio che l'ha portato, da New York all'India, lungo le strade internazionali della medicina, sia tradizionale che alternativa, si è a poco a poco trasformato in un viaggio interiore. I due percorsi si sono sovrapposti e si sono conclusi simbolicamente davanti alla maestà senza tempo dell'Himalaya. Lì Terzani ha trovato la risposta che cercava, incarnata nel volto e nelle parole di un Vecchio saggio...



## **Minuti scritti : 12 esercizi di pensiero e scrittura**

*Annamaria Testa*

Visualizzare, osservare, guardare oltre, combinare, tracciare, aggiustare, intrecciare, strutturare: questo libro propone un percorso che comincia prima dell'atto di scrivere e aiuta a mettere a fuoco capacità indispensabili, oltre che nel progetto e nella pratica della scrittura, in ogni processo che abbia una componente creativa. Può essere usato come un attrezzo da ginnastica per le idee: una sfida di pensiero veloce che si snoda in una progressione di dodici esercizi, ciascuno dei quali aiuta a sviluppare una competenza.



## **Ritorno a Confucio : la Cina di oggi fra tradizione e mercato**

*Maurizio Scarpari*

In Cina lo straordinario sviluppo economico degli ultimi decenni ha promosso un benessere diffuso ma ha anche prodotto o lasciati irrisolti squilibri gravi a livello strutturale, sociale, culturale. Nel vuoto ideologico e nello spaesamento esistenziale conseguenti all'esplosione liberista, che cosa si sta delineando in quel vastissimo paese? Per rafforzare il proprio consenso interno e migliorare l'immagine della Cina sullo scacchiere internazionale, il Partito comunista guarda con rinnovato interesse alle radici del suo patrimonio culturale, riscoprendo i principi etici del confucianesimo.